



Scaffale Scaffale Scaffale
Scaffale Scaffale

Jack London
Il richiamo della foresta
Edizioni Dehoniane Bologna
Pagg. 112

Nelle librerie più fornite o
sul sito www.dehoniane.it

€ 9,50



Buck, un cane coraggioso

È un libro letto da milioni di bambini negli oltre 115 anni dalla sua pubblicazione. Dal 1903, infatti, tantissime generazioni di giovani lettori si sono appassionati al grande classico **"Il richiamo della foresta"** di Jack London, ripubblicato oggi in versione integrale dalla Edizioni Dehoniane Bologna (EDB) nella collana Gulliver. Lo scrittore London (1876-1916), autore di grandi romanzi come **"Zanna Bianca"**, prima di diventare famoso con i suoi libri aveva avuto una vita avventurosa e fatto un po' di tutto: dal pescatore di ostriche al cacciatore di foche, dall'agente di assicurazioni al pugile, e perfino il cercatore d'oro nella regione americana del Klondike. Per questo, le storie che ha scritto sono appassionanti e piene di avvenimenti a sorpresa, come nel caso della storia del cane da slitta Buck, protagonista de **"Il richiamo della foresta"**.

Buck è forse il primo cane ad essere al centro di una storia in cui spesso gli uomini hanno comportamenti più cattivi e violenti degli animali. Ma accanto ad umani che lo maltrattano, il nostro eroe a quattro zampe incontra anche qualcuno che lo salva e che con la sua attenzione gli restituisce il senso

dell'eterna amicizia tra cane e uomo. Le vicende portano Buck dalla Valle di Santa Chiara alle nevi eterne del Grande Nord americano, dove mette a dura prova la sua resistenza tirando le slitte. La natura è ostile e il freddo può uccidere chi non ha la grinta per resistere al durissimo lavoro a cui è costretto. Finalmente un uomo gli salva la vita e diventa il suo nuovo padrone. Con lui Buck scopre la gratitudine per una mano che gli accarezza il pelo e si lega all'amico umano con fedeltà. Dalla foresta, però, l'ululato dei lupi arriva alle sue orecchie e... Solo la lettura può rivelare la conclusione della storia.

Perché i conigli non volano?

Il coniglio Bob ha una strana idea che gli ronza in testa. Perché il cane Hilbert dice di saper volare e lui non ci riesce? Due personaggi dialogano sullo sfondo di un

unico albero che sta piantato in mezzo all'orizzonte: li vediamo disegnati nelle pagine del libro "L'albero", ideato e illustrato da Bardur Oskarsson ed edito dalle Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

Oskarsson è uno degli autori di libri per ragazzi più famoso delle Faer Oer (che significa "Isole delle pecore"), un arcipelago di 18 isole vulcaniche che si trova tra Islanda e Norvegia e appartiene alla Danimarca. Le sue opere sono tradotte in molti

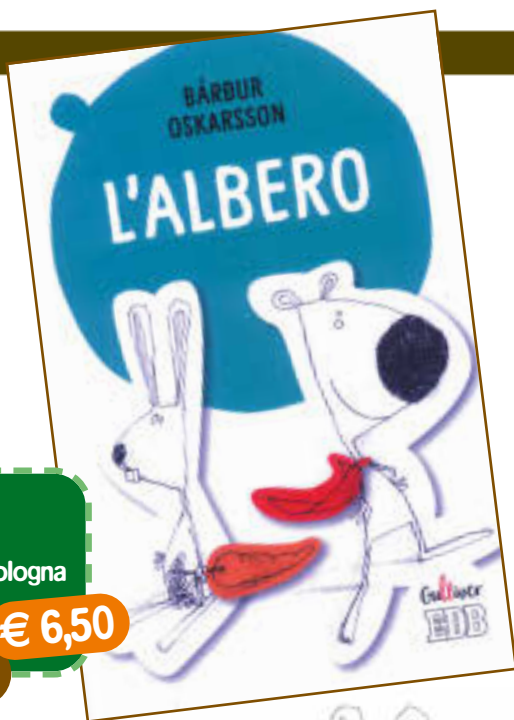
Paesi: storie semplici in cui sono gli animali a porsi importanti domande sui perché della vita. Il mondo appare uguale a tutti? E quanto possiamo fidarci di quello che ci dicono gli altri?

Proprio questo è il punto: il coniglio Bob si chiede se quello che racconta il cane Hilbert è vero, dato che sostiene di avere fatto

Bardur Oskarsson
L'albero
Edizioni Dehoniane Bologna
Pagg. 48

Nelle librerie più fornite o sul sito www.dehoniane.it

€ 6,50



il giro del mondo volando in alto grazie al suo mantello magico. Addirittura, Hilbert ha svolazzato dietro all'unico albero che appare all'orizzonte, tanto da vedere molti conigli, cani e altri strani animali. Bob, dubbioso, ascolta e chiede una prova dell'abilità del cane, che però risponde furbescamente: "No, ho appena fatto un lungo volo e sono un po' stanco, perché ho dovuto stare sospeso in aria per molto tempo". Il coniglio si chiede cosa mai potrà esserci lì, dove l'albero solitario è cresciuto sullo sfondo dell'orizzonte deserto. Alla fine, di fronte alle tante cose che vorremmo conoscere, Bob pensa che la cosa migliore sia raccogliere la carota che aveva comprato per pranzo e che gli era caduta per terra ascoltando le bravate di Hilbert...

